

L'UNI, ente nazionale italiano di unificazione, ha predisposto una norma tecnica sui requisiti minimi di sicurezza delle catene da neve, che, pur essendo già disponibile ed applicabile entrerà nella fase attuativa esattamente tra un anno. "A volte non è così semplice scegliere tra l'ampia gamma di prodotti disponibili sul mercato, sia per la poca dimestichezza che i consumatori hanno con l'acquisto di questo tipo di dispositivo (spesso effettuato in emergenza) sia per il fatto che -nonostante l'apparente semplicità delle catene da neve- il loro utilizzo può rivelarsi a volte più difficoltoso del previsto", afferma l'ente di normazione. Per stabilire con chiarezza le principali caratteristiche viene dunque in aiuto dei consumatori la norma UNI 11313:2010 "Veicoli stradali - Dispositivi supplementari di aderenza per pneumatici di autoveicoli di categoria M1, N1, O1, O2 - Requisiti di sicurezza e metodi di prova".

La norma prevede ad esempio che gli elementi della catena a contatto con il battistrada devono avere forma tale da realizzare una buona presa sulla neve e sul ghiaccio senza pregiudicare il comportamento del veicolo sul bagnato. Le catene devono consentire un incremento di aderenza sia in senso longitudinale (spunti in salita, frenata) sia in senso trasversale (tenuta in curva), onde garantire al veicolo sicurezza nella marcia su strade innevate o ghiacciate.

Le catene "a norma" devono essere sottoposte a prove di resistenza alla trazione, all'usura e alla corrosione, a prove per verificarne l'aderenza al battistrada, il comportamento generale su strada e la reale efficacia nell'utilizzo. Le prove vengono effettuate sia in laboratorio che su strada (su fondo stradale ghiacciato e innevato).

L'Uni dichiara che la norma si caratterizza per la severità delle prove a cui le catene devono essere sottoposte per essere certificate. In aggiunta prevede che sia possibile certificare dispositivi di qualsiasi materiale (tessile piuttosto che plastico), a condizione che questo soddisfi le prestazioni richieste dalla norma, in particolare relativamente alle caratteristiche di resistenza all'usura.

Attualmente i consumatori possono già trovare in commercio prodotti a norma UNI, riconoscibili perché sull'imballaggio riportano alcune informazioni, tra cui:

- il numero della norma (UNI 11313)
- il nome del produttore
- la denominazione del tipo di catena

- l'elenco delle misure dei pneumatici cui la catena è destinata.

Altre indicazioni specifiche, come ad esempio il limite dei 50 km orari e comunque le regole generali da osservare durante l'impiego delle catene, devono essere riportate sul libretto di istruzione e montaggio che accompagna sempre questi prodotti.

La disciplina di legge delle catene da neve è stata recentemente regolata dal decreto 10 maggio 2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha stabilito che dal 1° aprile 2013 potranno essere commercializzate esclusivamente catene da neve contrassegnate con il marchio UNI. In alternativa i fabbricanti saranno tenuti a garantire, attraverso adeguati mezzi di attestazione, un livello di sicurezza, di affidabilità e di informazione dell'utilizzatore equivalenti a quelli previsti dalla norma UNI 11313.